

Berlusconi “restituisce” l’Imu ai defunti

L’ex premier promette il rimborso della tassa sulla prima casa. Ma la lettera arriva anche ai morti: indignati i parenti.

Berlusconi promette il rimborso Imu a tutti, compresi i defunti. E i familiari (come sta accadendo pure in Friuli) rispondono indignati. Ma c’è anche chi, lettera alla mano, telefona ai sindacati o si presenta alle poste convinto di poter ricevere indietro i soldi. Così in molti parlano di propaganda che rasenta la truffa e accusano il leader del Pdl di voto di scambio.

«È una vergogna - dice Fernanda Lenarduzzi, che a pochi giorni dall’anniversario della morte del marito si è vista recapitare una missiva indirizzata proprio al compianto -. Quando ho letto la lettera non volevo crederci. Fosse arrivata a me l’avrei rispedita indietro a mie spese. Berlusconi invece usa i nostri soldi anche per prenderci in giro. E pensare che ci sono famiglie che si sono indebitate per pagare l’Imu. Mio marito non lo sopportava, è inaccettabile che lo tormenti anche adesso che è passato a miglior vita. Il 28 febbraio saranno 4 anni che non c’è più e ricevere quella lettera è stato molto spiacevole».

Ma quello di Fernanda non è l’unico caso. In tutta Italia sono arrivate lettere indirizzate a persone defunte da anni. Elida Di Lenardo ci ha scritto allegandoci la lettera indirizzata al marito che dal 2007 riposa nel cimitero di Basaldella. Alla beffa di un rimborso solo ipotetico si è aggiunto insomma il dolore per il ricordo di una persona che non c’è più.

«Ma la cosa più grave - ha commentato il segretario della Cisl, **Roberto Muradore** - è che il malessere sociale venga strumentalizzato per fini di potere. Invece di risolvere i problemi Berlusconi con questa lettera ha cercato di sfruttarli. Trovo scandaloso che la politica scenda a questi livelli. Abbiamo ricevuto diverse telefonate di persone che speravano di poter avere indietro i soldi versati per la tassa sulla prima casa».

Alle poste hanno spiegato che negli uffici non si sono registrate code, ma hanno anche precisato che le lettere stanno arrivando proprio in questi giorni. Il responsabile del Caaf Cgil, Maurizio Fanin ha assicurato che non c’è stato alcun assalto agli sportelli. Ma anche se in Friuli non si sono viste file di anziani in coda per un rimborso che non esiste come è accaduto in Liguria, non sono mancate le polemiche.

Ai parenti dei defunti si sono aggiunte le critiche dei sindacati e delle altre forze politiche. Per Monti promettere di restituire i soldi dell’Imu significa «comprare i voti degli italiani con i soldi degli italiani». Il leader di M5s, Beppe Grillo, ha invece usato l’ironia: «Ora il buono per le pentole - ha commentato -. Mandano biglietti a tutti con la scritta Imu. Poi ci mettono anche un buono per una batteria di pentole e un set di lenzuola, cosa incredibile».

Secondo il segretario del Pd Bersani invece Berlusconi è semplicemente «un imbroglione» anche perché la lettera «si camuffa come fosse un fac simile di una lettera dell’Agenzia delle Entrate». Il titolo della missiva è “Modalità e tempi per accedere nel 2013 al rimborso dell’Imu”. Poi, prima del cordialissimo saluto, c’è un’altra frase sibillina - «Subito dopo aver ricevuto la lettera lei potrà recarsi presso gli sportelli delle poste a riscuotere il rimborso», ma la lettera di cui si parla non è quella ricevuta bensì quella che «l’amministrazione finanziaria le invierà firmata dal nuovo ministro dell’Economia e dello sviluppo (cioè dal sottoscritto!)», che ovviamente è Silvio Berlusconi.